

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA PALERMO
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE 1 PALERMO

VERBALE N.11

REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n. 11/2019 del 04/04/2019

La sottoscritta Dott. ssa Cattuto Maria Assunta, Revisore Unico dell'ATI Palermo, nominata con deliberazione di C.D. n. 03 del 04/05/2018, esprime il seguente

PARERE

**“Documento Unico di Programmazione DUP
dell'Assemblea Territoriale Idrica Palermo.”**

IL REVISORE

al fine di esprimere parere circa il Documento Unico di Programmazione dell'Ente, ha esaminato la proposta di deliberazione ricevuta a mezzo mail del 28/03/2019 da parte del responsabile finanziario dott. G. B. Montemaggiore.

Premesso che

Il revisore deve esprimere parere sul bilancio di previsione 2019/2021 esaminando gli allegati di Legge tra cui il DUP predisposto conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, illustrandone nel capitolo "Verifica Coerenza delle Previsoni"

preso atto

che il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

che il DUP:

è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;

costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) l'art. 5 c.11 DL 30 dicembre 2016 n. 244 (Decreto mille proroghe) (pubblicato sulla G.U. n. 304 in data 30/12/2016) con il quale è stato prorogato al 31/03/2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio 2018;

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato

che il D.U.P. 2019/2021 si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

preso atto che:

la Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000; individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente e approfondisce i profili richiesti con riferimento alle condizioni esterne ed interne;

la Sezione Operativa (SeO) è redatta per il suo contenuto finanziario per competenza, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione triennale e individua, per ogni singola missione, i programmi che rappresentano aggregati omogenei di attività che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli

allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

Dato atto che:

l'ATI Palermo non rientra tra gli enti territoriali soggetti ai vincoli di pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 465 a 508, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), come modificata dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018);

l'ATI Palermo non dispone di beni immobili per cui non necessita procedere alla ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare attraverso il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari previsto dall'art. 58, comma 1, della legge 133/2008;

l'ATI Palermo non dispone di beni immobili, né di autovetture di servizio e che le dotazioni strumentali dell'ente sono minime, per cui non si ritiene significativo la predisposizione di un piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge 244/2007;

non si prevede di effettuare lavori pubblici né acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, per cui non si ritiene significativo la predisposizione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi e del programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art 21, comma 6 D. Lgs. n.50/2016.

constatato che

il D.U.P. 2019/2021 contempla nel suo complesso tutti gli elementi previsti dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) ed in particolare contiene:

- l'individuazione degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi per missioni e programmi, che saranno puntualizzati nel Piano Esecutivo di Gestione;
- i principali documenti di programmazione

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2018-2020, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 7 del 28 marzo 2019;

Visti

i pareri di regolarità tecnica e contabile dal responsabile del Servizio Finanziario, "entrambi favorevoli" ai sensi dell'art 53 L. 142/1990, recepito dalla l.r. 48/1991, sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000;

ritenuto che il D.U.P. 2019/2021 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal relativo principio contabile. Le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con lo schema di Bilancio di Previsione 2019/2021.

Il Revisore esprime **parere favorevole** sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2019-2021 con le linee programmatiche di mandato e sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

Palermo, 04/04/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

(F.to Dott.ssa Maria Assunta Cattuto)

